



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SASSUOLO 4[^] OVEST

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SASSUOLO 4[^]
OVEST è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2021
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n°13895 del 02/12/2021
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2021
con delibera n. n°5*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Sassuolo 4 Ovest è situato in una realtà che, prima della crisi economica, risultava particolarmente ricca ed industrializzata. La popolazione scolastica è costituita da professionisti, operai, artigiani e lavoratori dipendenti, risultando così, ricca, variegata ed eterogenea. La crisi economica degli ultimi anni, amplificata anche dalla pandemia, ha diminuito notevolmente la disponibilità economica sia dell'ente locale, sia delle industrie presenti sul territorio, che

hanno sempre rappresentato un tessuto produttivo dinamico che investiva nella scuola.

La tipologia degli studenti è costituita da ragazzi in parte seguiti dalle famiglie che mostrano interesse nei confronti della scuola, anche se negli ultimi anni è aumentata la presenza di alunni in situazione di svantaggio socioculturale. Il calo dell'occupazione ha fermato in parte il fenomeno di immigrazione e questo ha reso, negli ultimi anni, la popolazione scolastica più stabile permettendo una conoscenza maggiore delle famiglie e degli studenti ed una capacità organizzativa migliore.

La complessità della situazione

rappresenta uno stimolo per gli insegnanti che devono rispondere alle esigenze di studenti che hanno bisogno di stimoli nuovi ed efficaci: risulta perciò indispensabile attuare scelte didattiche innovative e sfidanti per migliorare le competenze dei docenti e degli stessi studenti e allo stesso tempo predisporre una didattica inclusiva che sia in grado di rispondere ai bisogni e alle esigenze di tutti i ragazzi. Questo implica impegno costante nella progettazione e nella pianificazione, risorse per gli aggiornamenti dei docenti, nonché l'utilizzo di strumenti tecnologici all'avanguardia il cui acquisto da parte

dell'Istituto richiede risorse economiche non sempre sostenibili.

Tutte le scuole dell'IC risultano facilmente raggiungibili poichè ubicate all'interno di quartieri limitrofi. Tutte le scuole dispongono di LIM, e di rete WiFi grazie al fattivo intervento del Comitato genitori e dei progetti realizzati all'interno del PTOF. Nel corso dell'ultimo anno scolastico sono stati finanziati due progetti PON:

PON FESR Digital board;

PON FESR Potenziamento reti;

che consentiranno rispettivamente l'ampliamento della rete WiFi, l'acquisto di schermi touch, video proiettori per le classi della scuola

primaria e secondaria di primo grado, e la digitalizzazione della segreteria.

Gli edifici sono datati e senza palestre o luoghi di aggregazione come aule magne, biblioteche e teatri. Non in tutti i plessi sono presenti laboratori attrezzati sia per mancanza di spazi comuni sia per carenze di strumenti. Quelli che ci sono richiedono una continua e costante manutenzione. La maggior parte degli arredi non sono funzionali e in linea con le nuove esigenze didattiche. Pur avendo una dotazione di computer portatili e LIM e nonostante l'ampliamento della rete, questa spesso non funziona in maniera adeguata. A causa dell'emergenza

Covid-19, le aule attrezzate (atelier digitale-biblioteche-laboratori) e le palestre delle scuole primarie hanno perso la loro originale funzione, per essere utilizzate come nuove aule o adibite a mensa, interventi necessari per garantire il distanziamento all'interno delle classi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. SASSUOLO 4[^] OVEST (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC82700L
Indirizzo	LARGO P.BEZZI 6 SASSUOLO 41049 SASSUOLO
Telefono	0536880621
Email	MOIC82700L@istruzione.it
Pec	moic82700l@pec.istruzione.it

❖ WALT DISNEY (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA82701D
Indirizzo	VIA PISANO 14 SASSUOLO 41049 SASSUOLO

❖ PETER PAN QUATTRO PONTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA82702E
Indirizzo	VIA REMO STEFANO LASAGNI , 2 SASSUOLO 41049 SASSUOLO

❖ G.RODARI - VIA INDIPENDENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA82703G
Indirizzo	VIA INDIPENDENZA 15 - 41049 SASSUOLO

❖ "L.CAPUANA" SASSUOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE82701P
Indirizzo	VIA PADOVA , 5 SASSUOLO 41049 SASSUOLO
Numero Classi	8
Totale Alunni	126

❖ "CADUTI LIBERTA" SASSUOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE82702Q
Indirizzo	VIA MARZABOTTO, 39 SASSUOLO 41049 SASSUOLO

Numero Classi	7
Totale Alunni	132

❖ **CAVEDONI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM82701N
Indirizzo	LARGO P.BEZZI 6 SASSUOLO 41049 SASSUOLO
Numero Classi	13
Totale Alunni	290

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Laboratorio STEAM	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	



Servizio trasporto alunni disabili

**Attrezzature
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori 120

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori 2

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nelle Biblioteche 1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 90

Personale ATA 23

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno come espressione di una vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari e che superi la dimensione del mero adempimento burocratico. Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una significativa fase della crescita degli alunni, apporta il proprio contributo all'acquisizione di una preparazione culturale di base, garantendo la conoscenza degli alfabeti di base, dei linguaggi, delle esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli allievi di approcciare la complessità del proprio territorio e, via via, del più ampio spazio, preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari i successivi gradi di istruzione. Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo 4° Sassuolo Ovest organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza della realtà contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove Invalsi della scuola nel suo complesso.

Traguardi

Consolidare i punteggi ottenuti dagli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado nelle prove Invalsi in linea con i riferimenti regionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare l'esito delle competenze chiave sia al termine della scuola primaria che al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardi

Aumentare la quota di studenti collocati nella fascia intermedia nella certificazione delle competenze, sia al termine della scuola primaria che al termine del primo ciclo di istruzione del 3%.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine di scuola, l'attività didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- l'acquisizione di conoscenze linguistiche sia dell'italiano, sia delle lingue comunitarie anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- educare ad un uso consapevole delle nuove tecnologie, con particolare attenzione al fenomeno del bullismo, cyberbullismo e uso corretto della Rete;
- il rafforzamento del metodo e della cultura scientifica, attraverso la padronanza di linguaggi e strumenti specifici; - la predisposizione di percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- la programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi



e delle richieste esplicitate dagli allievi e dalle famiglie;

- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento, anche per garantire la valorizzazione delle eccellenze;
- l'inserimento di azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano la piena inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione per gli alunni con disabilità, DSA o BES;
- la progettazione di azioni per lo sviluppo della legalità, della convivenza civile, della cultura della sicurezza e della salute;
- le attività di orientamento scolastico e di conoscenza delle opportunità formative, almeno fino al completamento dell'obbligo;
- l'elaborazione di criteri per una valutazione trasparente ed oggettiva alla luce delle disposizioni normative di cui al D.Lgs.62/2017;
- la pianificazione di azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- l'inserimento della partecipazione alle iniziative del PON 2014-2020 tramite progetti che risponderanno alle esigenze rilevate;
- lo sviluppo di iniziative sul tema della sostenibilità volte a sensibilizzare gli studenti su questioni sociali e ambientali, quali cittadinanza attiva e rispetto per l'ambiente;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- l'individuazione di modalità di autovalutazione, rendicontazione sociale, diffusione dei risultati.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content



language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COMPETENZE E CITTADINANZA

Descrizione Percorso

La scuola attiverà una formazione sulla progettazione e valutazione per competenze ed elaborerà degli strumenti di valutazione condivisi (rubric).

Verranno attivati inoltre progetti per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al



cyberbullismo ed una formazione specifica per docenti, alunni e genitori.

La scuola è iscritta alla Piattaforma Generazioni connesse, alla Piattaforma Elisa ed è in attesa dell'approvazione di un progetto collegato al Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Lavorare sui processi interni alla scuola in merito alla valutazione per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i punteggi nelle prove Invalsi della scuola nel suo complesso.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare l'esito delle competenze chiave sia al termine della scuola primaria che al termine del primo ciclo di istruzione.

"Obiettivo:" Lavorare sui processi interni alla scuola in merito alle prove nazionali Invalsi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i punteggi nelle prove Invalsi della scuola nel suo complesso.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare l'esito delle competenze chiave sia al termine della scuola primaria che al termine del primo ciclo di istruzione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA



"Obiettivo:" Elaborare un piano di intervento e prevenzione sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare l'esito delle competenze chiave sia al termine della scuola primaria che al termine del primo ciclo di istruzione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formare gli insegnanti alla progettazione e valutazione per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i punteggi nelle prove Invalsi della scuola nel suo complesso.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare l'esito delle competenze chiave sia al termine della scuola primaria che al termine del primo ciclo di istruzione.

"Obiettivo:" Formare gli insegnanti alla prevenzione di bullismo e cyberbullismo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare l'esito delle competenze chiave sia al termine della scuola primaria che al termine del primo ciclo di istruzione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: #IOCLICCOPOSITIVO#

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2020	Docenti	Docenti
	ATA	Studenti
	Studenti	Genitori
	Genitori	Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO E REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Risultati Attesi

Sensibilizzazione al fenomeno del cyberbullismo e auspicata diminuzione di episodi negativi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE DI RUBRIC PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO

REFERENTE PER LA VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Risultati Attesi

Costruzione di rubric condivise per la valutazione della certificazione delle competenze secondo la nuova raccomandazione europea.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto Comprensivo intende promuovere una didattica innovativa e considerare l'allievo come protagonista del processo di insegnamento-apprendimento. Le metodologie che possono essere messe in campo sono diverse: cooperative learning, lezione dialogata, peer to peer, azioni a favorire l'inclusione di tutti gli alunni.

Un passaggio importante all'interno di questo percorso è la valutazione dello studente che deve essere chiara, trasparente e condivisa attraverso criteri oggettivi di valutazione (rubric, schede di osservazione sistematica, autovalutazione).

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola si propone il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento, anche per garantire la valorizzazione delle eccellenze.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La Scuola si propone l'elaborazione di criteri per una valutazione trasparente e oggettiva alla luce delle disposizioni normative di cui al D.Lgs. 62/2017.

CONTENUTI E CURRICOLI

La Scuola si propone di inserire azioni sia didattiche che di aggiornamento che



consentano la piena inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione per gli alunni con disabilità, DSA e BES.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Minecraft	E-twinning
Avanguardie educative DENTRO/FUORI LA SCUOLA		Scuole all'aperto
		Erasmus

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
WALT DISNEY	MOAA82701D
PETER PAN QUATTRO PONTI	MOAA82702E
G.RODARI - VIA INDIPENDENZA	MOAA82703G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"L.CAPUANA" SASSUOLO	MOEE82701P
"CADUTI LIBERTA" SASSUOLO	MOEE82702Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

CAVEDONI

MOMM82701N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**WALT DISNEY MOAA82701D****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PETER PAN QUATTRO PONTI MOAA82702E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

G.RODARI - VIA INDIPENDENZA MOAA82703G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"L.CAPUANA" SASSUOLO MOEE82701P

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

"CADUTI LIBERTA" SASSUOLO MOEE82702Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CAVEDONI MOMM82701N

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica prevede un monte ore di 33 annue per tutto il primo ciclo di istruzione. Nelle scuole d'infanzia e nelle primarie il team della classe realizza percorsi interdisciplinari che coinvolgono tutti i docenti. Nella scuola secondaria di primo grado il progetto di cittadinanza propone la suddivisione dei tre nuclei fondamentali (1. COSTITUZIONE, diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. CITTADINANZA DIGITALE) secondo modalità interdisciplinari e trasversali.

Per l'anno scolastico 2021 -2022 i compiti di coordinamento del predetto insegnamento sono affidati al docente coordinatore di classe.

Per quanto riguarda il reperimento di materiali idonei all'organizzazione delle attività si fa riferimento in particolare al sito: <https://paroleostili.it/materiale-didattico/>

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. SASSUOLO 4[^] OVEST (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le Indicazioni Nazionali tracciano un curriculum verticale coerente dai 3 ai 14 anni, delineando un'idea di unitarietà che porta alla costruzione di un percorso lungo il quale gli alunni acquisiscono conoscenze e abilità finalizzate al conseguimento di competenze. L'istituto comprensivo promuove il successo formativo di ciascun alunno, garantendo un percorso formativo organico e completo, a partire dalla scuola dell'infanzia.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si fa riferimento al curriculum di istituto di educazione civica

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'istituto: si caratterizza per favorire il raggiungimento delle competenze linguistiche sviluppando e consolidando l'apprendimento della L2 a partire dalla scuola dell'infanzia (Amazing learning) permette agli studenti di fare esperienze autentiche, promuovendo progetti di alternanza tra "dentro e fuori", favorendo il contatto con la natura e costruendo ambienti di apprendimento assunti dal mondo reale, organizza attività di Cross age tutoring per favorire l'interazione tra gli studenti, valorizzare i talenti e

prevenire fenomeni di bullismo, nel passaggio tra i diversi ordini.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento ai progetti presenti in "INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi allegato

ALLEGATO:

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE.PDF

NOME SCUOLA

WALT DISNEY (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le Indicazioni Nazionali tracciano un curricolo verticale coerente dai 3 ai 14 anni, delineando un'idea di unitarietà che porta alla costruzione di un percorso lungo il quale gli alunni acquisiscono conoscenze e abilità finalizzate al conseguimento di competenze. L'istituto comprensivo promuove il successo formativo di ciascun alunno, garantendo un percorso formativo organico e completo, a partire dalla scuola dell'infanzia.

ALLEGATO:

CURRICOLO FINALE INFANZIA PDF.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nelle scuole d'infanzia il team docenti della sezione realizza percorsi interdisciplinari che coinvolgono tutti i bambini FINALITA': Promuovere nei bambini e nelle bambine iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, avvicinandoli ai contenuti della carta costituzionale; partendo dalla progressiva maturazione del rispetto di sé, degli altri, della salute, del benessere e della piena conoscenza dei fenomeni culturali. INDICATORI: • Aver cura e rispetto di sé e degli altri, • Saper esprimere emozioni, sensazioni e pensieri, • Saper relazionare con gli altri, • Riconoscere l'importanza del

contesto e delle sue regole • Ipotizzare regole per una buona convivenza • Sostenere l'integrazione e l'interazione delle differenze attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture • Sensibilizzare i bambini alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente circostante e del territorio. VALUTAZIONE: Per la scuola d'infanzia ci si basa sull'osservazione delle dinamiche relazionali fra i bambini.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L'istituto: si caratterizza per favorire il raggiungimento delle competenze linguistiche sviluppando e consolidando l'apprendimento della L2 a partire dalla scuola dell'infanzia (Amazing learning) permette agli studenti di fare esperienze autentiche, promuovendo progetti di alternanza tra "dentro e fuori", favorendo il contatto con la natura e costruendo ambienti di apprendimento assunti dal mondo reale: Rete di scuola all'aperto e outdoor education organizza attività di Cross age tutoring per favorire l'interazione tra gli studenti, valorizzare i talenti e prevenire fenomeni di bullismo, nel passaggio tra i diversi ordini.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento ai progetti presenti in "INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di istituto

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE.PDF

NOME SCUOLA

PETER PAN QUATTRO PONTI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le Indicazioni Nazionali tracciano un curriculum verticale coerente dai 3 ai 14 anni, delineando un'idea di unitarietà che porta alla costruzione di un percorso lungo il quale gli alunni acquisiscono conoscenze e abilità finalizzate al conseguimento di competenze. L'istituto comprensivo promuove il successo formativo di ciascun alunno, garantendo un percorso formativo organico e completo, a partire dalla scuola dell'infanzia.

ALLEGATO:

CURRICOLO FINALE INFANZIA PDF (1).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nelle scuole d'infanzia il team della sezione realizza percorsi interdisciplinari che coinvolgono tutti i bambini FINALITA': Promuovere nei bambini e nelle bambine iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, avvicinandoli ai contenuti della carta costituzionale; partendo dalla progressiva maturazione del rispetto di sé, degli altri, della salute, del benessere e della piena conoscenza dei fenomeni culturali. INDICATORI: • Aver cura e rispetto di sé e degli altri, • Saper esprimere emozioni, sensazioni e pensieri, • Saper relazionare con gli altri, • Riconoscere l'importanza del contesto e delle sue regole • Ipotizzare regole per una buona convivenza • Sostenere l'integrazione e l'interazione delle differenze attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture • Sensibilizzare i bambini alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente circostante e del territorio. VALUTAZIONE: Per la scuola d'infanzia ci si basa sull'osservazione delle dinamiche relazionali fra i bambini.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L'istituto: si caratterizza per favorire il raggiungimento delle competenze linguistiche sviluppando e consolidando l'apprendimento della L2 a partire dalla scuola dell'infanzia (Amazing learning) permette agli studenti di fare esperienze autentiche, promuovendo progetti di alternanza tra "dentro e fuori", favorendo il contatto con la natura e costruendo ambienti di apprendimento assunti dal mondo reale: Rete di scuola all'aperto e outdoor education organizza attività di Cross age tutoring per favorire l'interazione tra gli studenti, valorizzare i talenti e prevenire fenomeni di bullismo, nel passaggio tra i diversi ordini.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento ai progetti presenti in "INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di istituto

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE.PDF

NOME SCUOLA

G.RODARI - VIA INDIPENDENZA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le Indicazioni Nazionali tracciano un curricolo verticale coerente dai 3 ai 14 anni, delineando un'idea di unitarietà che porta alla costruzione di un percorso lungo il quale gli alunni acquisiscono conoscenze e abilità finalizzate al conseguimento di competenze. L'istituto comprensivo promuove il successo formativo di ciascun alunno, garantendo un percorso formativo organico e completo, a partire dalla scuola dell'infanzia.

ALLEGATO:

CURRICOLO FINALE INFANZIA PDF (1).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nelle scuole d'infanzia il team della sezione realizza percorsi interdisciplinari che coinvolgono tutti i bambini FINALITA': Promuovere nei bambini e nelle bambine iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, avvicinandoli ai contenuti della carta costituzionale; partendo dalla progressiva maturazione del rispetto di sé, degli altri, della salute, del benessere e della piena conoscenza dei fenomeni culturali. INDICATORI: • Aver cura e rispetto di sé e degli altri, • Saper esprimere emozioni, sensazioni e pensieri, • Saper relazionare con gli altri, • Riconoscere l'importanza del contesto e delle sue regole • Ipotizzare regole per una buona convivenza • Sostenere l'integrazione e l'interazione delle differenze attraverso la conoscenza della nostra e

delle altre culture • Sensibilizzare i bambini alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente circostante e del territorio. VALUTAZIONE: Per la scuola d'infanzia ci si basa sull'osservazione delle dinamiche relazionali fra i bambini.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

L'istituto: si caratterizza per favorire il raggiungimento delle competenze linguistiche sviluppando e consolidando l'apprendimento della L2 a partire dalla scuola dell'infanzia (Amazing learning) permette agli studenti di fare esperienze autentiche, promuovendo progetti di alternanza tra "dentro e fuori", favorendo il contatto con la natura e costruendo ambienti di apprendimento assunti dal mondo reale: Rete di scuola all'aperto e outdoor education organizza attività di Cross age tutoring per favorire l'interazione tra gli studenti, valorizzare i talenti e prevenire fenomeni di bullismo, nel passaggio tra i diversi ordini.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento ai progetti presenti in "INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE.PDF

NOME SCUOLA

"L.CAPUANA" SASSUOLO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Le Indicazioni Nazionali tracciano un curricolo verticale coerente dai 3 ai 14 anni, delineando un'idea di unitarietà che porta alla costruzione di un percorso lungo il quale

gli alunni acquisiscono conoscenze e abilità finalizzate al conseguimento di competenze. L'istituto comprensivo promuove il successo formativo di ciascun alunno, garantendo un percorso formativo organico e completo, a partire dalla scuola dell'infanzia.

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMARIA IV IC SASSUOLO 2018 2019.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nelle scuole primarie il team della classe realizza percorsi interdisciplinari che coinvolgono tutti i docenti. In base al D.M. n. 254/2012 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica prevede il raggiungimento dei seguenti traguardi di competenza:

- Comprendere il concetto della cura di sé, della comunità e dell'ambiente. • Acquisire la consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità. • Conoscere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi • Conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi della Costituzione della Repubblica italiana e gli elementi essenziali della forma di stato e di governo. • Favorire lo sviluppo equo, sostenibile e rispettoso dell'ecosistema e l'utilizzo consapevole delle risorse ambientali. • Promuovere il rispetto verso l'altro, l'ambiente e la natura, riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria. • Riconoscere le fonti energetiche promuovendo un atteggiamento critico e razionale del loro utilizzo. • Saper utilizzare correttamente i devices e rispettare e imparare a navigare in modo sicuro. • Conoscere il concetto di dato, individuando le informazioni corrette o errate. • Saper applicare le regole sulla privacy. • Promuovere la consapevolezza di un'identità digitale come valore individuale e collettivo. • Saper argomentare attraverso i diversi sistemi di comunicazione. • Favorire la consapevolezza dei rischi della rete. FINALITA': • Rispettare se stessi, gli altri e la comunità di convivenza. • Acquisire comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti delle differenze e delle diversità. • Conoscere i propri punti di forza e le proprie criticità per realizzare scelte consapevoli. • Promuovere atteggiamenti di autocontrollo e favorire l'autonomia delle scelte. • Acquisire consapevolezza del proprio benessere psico-fisico. • Sviluppare il rispetto e la conoscenza verso l'ambiente, il territorio e il patrimonio artistico- culturale. • Partecipare a progetti educativi che promuovono l'educazione ambientale. • Favorire la consapevolezza della cittadinanza digitale. Per l'anno scolastico 2020-2021 i compiti di coordinamento del predetto insegnamento sono affidati al docente coordinatore di classe.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L'istituto: si caratterizza per favorire il raggiungimento delle competenze linguistiche sviluppando e consolidando l'apprendimento della L2 a partire dalla scuola dell'infanzia (Amazing learning) permette agli studenti di fare esperienze autentiche, promuovendo progetti di alternanza tra "dentro e fuori", favorendo il contatto con la natura e costruendo ambienti di apprendimento assunti dal mondo reale: Rete di scuola all'aperto e outdoor education organizza attività di Cross age tutoring per favorire l'interazione tra gli studenti, valorizzare i talenti e prevenire fenomeni di bullismo, nel passaggio tra i diversi ordini.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento ai progetti presenti in "INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento alle " competenze chiave di cittadinanza" di istituto

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE.PDF

NOME SCUOLA

"CADUTI LIBERTA" SASSUOLO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le Indicazioni Nazionali tracciano un curricolo verticale coerente dai 3 ai 14 anni, delineando un'idea di unitarietà che porta alla costruzione di un percorso lungo il quale gli alunni acquisiscono conoscenze e abilità finalizzate al conseguimento di competenze. L'istituto comprensivo promuove il successo formativo di ciascun alunno, garantendo un percorso formativo organico e completo, a partire dalla scuola dell'infanzia.

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMARIA IV IC SASSUOLO 2018 2019.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nelle scuole primarie il team della classe realizza percorsi interdisciplinari che coinvolgono tutti i docenti. In base al D.M. n. 254/2012 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica prevede il raggiungimento dei seguenti traguardi di competenza:

- Comprendere il concetto della cura di sé, della comunità e dell'ambiente.
- Acquisire la consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità.
- Conoscere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi
- Conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi della Costituzione della Repubblica italiana e gli elementi essenziali della forma di stato e di governo.
- Favorire lo sviluppo equo, sostenibile e rispettoso dell'ecosistema e l'utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuovere il rispetto verso l'altro, l'ambiente e la natura, riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Riconoscere le fonti energetiche promuovendo un atteggiamento critico e razionale del loro utilizzo.
- Saper utilizzare correttamente i devices e rispettare e imparare a navigare in modo sicuro.
- Conoscere il concetto di dato, individuando le informazioni corrette o errate.
- Saper applicare le regole sulla privacy.
- Promuovere la consapevolezza di un'identità digitale come valore individuale e collettivo.
- Saper argomentare attraverso i diversi sistemi di comunicazione.
- Favorire la consapevolezza dei rischi della rete.

FINALITA':

- Rispettare se stessi, gli altri e la comunità di convivenza.
- Acquisire comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti delle differenze e delle diversità.
- Conoscere i propri punti di forza e le proprie criticità per realizzare scelte consapevoli.
- Promuovere atteggiamenti di autocontrollo e favorire l'autonomia delle scelte.
- Acquisire consapevolezza del proprio benessere psico-fisico.
- Sviluppare il rispetto e la conoscenza verso l'ambiente, il territorio e il patrimonio artistico- culturale.
- Partecipare a progetti educativi che promuovono l'educazione ambientale.
- Favorire la consapevolezza della cittadinanza digitale.

Per l'anno scolastico 2020-2021 i compiti di coordinamento del predetto insegnamento sono affidati al docente coordinatore di classe.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'istituto: si caratterizza per favorire il raggiungimento delle competenze linguistiche sviluppando e consolidando l'apprendimento della L2 a partire dalla scuola dell'infanzia

(Amazing learning) permette agli studenti di fare esperienze autentiche, promuovendo progetti di alternanza tra “dentro e fuori”, favorendo il contatto con la natura e costruendo ambienti di apprendimento assunti dal mondo reale: Rete di scuola all'aperto e outdoor education organizza attività di Cross age tutoring per favorire l'interazione tra gli studenti, valorizzare i talenti e prevenire fenomeni di bullismo, nel passaggio tra i diversi ordini.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento ai progetti presenti in "INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento alle "competenze chiave di cittadinanza" di istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE.PDF

NOME SCUOLA

CAVEDONI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le Indicazioni Nazionali tracciano un curricolo verticale coerente dai 3 ai 14 anni, delineando un'idea di unitarietà che porta alla costruzione di un percorso lungo il quale gli alunni acquisiscono conoscenze e abilità finalizzate al conseguimento di competenze. L'istituto comprensivo promuove il successo formativo di ciascun alunno, garantendo un percorso formativo organico e completo, a partire dalla scuola dell'infanzia.

ALLEGATO:

LINK IV I.C. SASSUOLO PROGRAMMAZIONI (1).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nella scuola secondaria di primo grado il progetto di cittadinanza propone la suddivisione dei tre nuclei fondamentali 1. COSTITUZIONE: diritto nazionale ed

internazionale, legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. CITTADINANZA DIGITALE: secondo modalità interdisciplinari e trasversali. Per l'anno scolastico 2020-2021 i compiti di coordinamento del predetto insegnamento sono affidati al docente coordinatore di classe. FINALITA': Rispettare se stessi, gli altri e la comunità di convivenza. • Acquisire comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti delle differenze e delle diversità. • Conoscere i propri punti di forza e le proprie criticità per realizzare scelte consapevoli. • Promuovere atteggiamenti di autocontrollo e favorire l'autonomia delle scelte. • Acquisire consapevolezza del proprio benessere psico-fisico. • Sviluppare il rispetto e la conoscenza verso l'ambiente, il territorio e il patrimonio artistico- culturale. • Partecipare a progetti educativi che promuovono l'educazione ambientale. • Favorire la consapevolezza della cittadinanza digitale.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L'istituto: si caratterizza per favorire il raggiungimento delle competenze linguistiche sviluppando e consolidando l'apprendimento della L2 a partire dalla scuola dell'infanzia (Amazing learning) permette agli studenti di fare esperienze autentiche, promuovendo progetti di alternanza tra "dentro e fuori", favorendo il contatto con la natura e costruendo ambienti di apprendimento assunti dal mondo reale: Rete di scuola all'aperto e outdoor education organizza attività di Cross age tutoring per favorire l'interazione tra gli studenti, valorizzare i talenti e prevenire fenomeni di bullismo, nel passaggio tra i diversi ordini.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento ai progetti presenti in "INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento alle " competenze chiave di cittadinanza" di istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **STARE BENE A SCUOLA: PROGETTO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA IN RETE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE E LA PREVENZIONE DEL DISAGIO**

L'attivazione di uno sportello psico-didattico pedagogico ha l'obiettivo di: -Facilitare una lettura corretta da parte dei genitori e degli insegnanti delle diverse forme di disagio scolastico, relazionale, sociale, affettivo -Progettare ed attivare interventi didattico- pedagogici specifici su singoli casi o classi in situazioni di difficoltà - Organizzare una disponibilità programmata di ascolto dei problemi familiari ed individuali per genitori e dei problemi relativi all'educazione/formazione per insegnanti -Fornire sostegno e aiuto agli alunni in situazione di difficoltà o a rischio di emarginazione /isolamento con ripercussioni nella vita scolastica. -Prevenire comportamenti di prepotenza e vittimismo -Individuare le strategie di intervento più adeguate alla gestione del singolo e del gruppo classe. -Collaborare con le famiglie e gli insegnanti per la prevenzione del disagio scolastico. -Costruire un'opportunità per favorire delle riflessioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Supportare genitori e docenti nello svolgimento della funzione educativa di propria competenza -Disponibilità alla collaborazione e all'ascolto -Capacità di autovalutazione degli stakeholders -Promuovere il benessere a scuola -Promuovere azioni di prevenzione e contrasto a bullismo o cyber bullismo in contesti diversi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **P01/ ERASMUS PLUS KA2 - COOPERAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LE BUONE PRATICHE - PARTERNARIATI STRATEGICI "RESPONSIBLE NATURE EXPLORERS"**

Il progetto prevede: -Azioni di collaborazione "a distanza" con scambio di mail tra gli studenti coinvolti e utilizzo della piattaforma Twinspace -azioni di collaborazione "in presenza". Il progetto di partnership prevede che ogni scuola/nazione partecipante ospiti un gruppo di studenti delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, che ogni anno lavoreranno sul progetto. Tra le azioni del progetto sono previsti anche meetings di preparazione fra i docenti referenti/coordinatori. Gli studenti

dovranno conoscere i loro partners e dovranno ricercare e lavorare insieme sull'argomento stabilito per quell'anno. Per questo useranno le ICT tramite il Twinspace della piattaforma e-Twinning. Oltre alle attività di insegnamento e di workshops sarà sempre presente un programma di carattere culturale al fine di conoscere il paese in cui avviene lo scambio 4 scuole secondarie "junior" europee coinvolte nel progetto: Ortenbergschule, from Frankenberg in Germany, scuola coordinatrice Gymnasio Efxinoupolis from Efxinoupolis in Greece, Istituto Comprensivo Sassuolo 4° Ovest from Sassuolo in Italy, Agrupamento de Escolas Dr. António Granjo from Chaves in Portugal Szkola Podstawowa nr 14 z Oddzialami Sportowymi from Krosno in Poland

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA': 1. Consolidare l'apertura e l'internazionalizzazione dell'istituto; 2. Potenziare le competenze linguistiche, relazionali e l'uso delle tecnologie negli alunni, 3. Sensibilizzare gli studenti e le famiglie a perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

docenti interni e docenti scuole partner

❖ PROGETTO FACCIAMO FESTA

Attività musicali, ritmiche, linguistiche, grafico-pittoriche , drammatizzazioni organizzate a fine anno scolastico e durante l'anno, in occasioni di feste importanti, quali Natale, Carnevale, accoglienza alunni di scuole europee, di scuole sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo comune, è lo sviluppo delle otto competenze chiave, in aderenza agli obiettivi specifici di ciascuna fascia d'età degli allievi: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia, competenza digitale, imparare ad imparare, competenza sociale e civica, spirito d'iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

Altro

❖ LA SCUOLA SI APRE AL TERRITORIO OPEN DAY

Apertura della scuola ai genitori e alunni, durante la quale i genitori potranno conoscere gli spazi, le strutture e l'organizzazione didattica e i bambini svolgere semplici attività manuali o con la Lim. Sono inoltre previsti un ulteriore incontro con i genitori per indicazioni pratiche sulla compilazione della domanda d'iscrizione e l'apertura di uno sportello di consulenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prendere coscienza dei rapporti tra ambiente e comportamenti. - Individuare i comportamenti corretti per modificare le situazioni. - Sviluppare la percezione di sé stessi, in senso fisico e psichico, per consentire la costruzione di una corretta autostima. - Prendere coscienza della dimensione psicologica di sé come adolescente, per accettare come normalità i cambiamenti fisici e psichici. - Assumere atteggiamenti e comportamenti responsabili nella vita di relazione. - Accettare l'altro nella sua diversità per giungere alla collaborazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ IO CLICCO POSITIVO

In seguito al recepimento nella Regione Emilia Romagna della Legge Regionale sul cyberbullismo, delle nuove norme introdotte dal GDPR in materia di privacy e all'entrata in vigore della Legge 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni", nuovi obblighi si presentano ai referenti e ai dirigenti degli istituti scolastici, chiamati a rispondere concretamente ai bisogni di prevenzione, sensibilizzazione e diritto alla cura di bambini e ragazzi coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo. Le iniziative di prevenzione e di contrasto al cyberbullismo e la promozione dell'uso consapevole della rete internet e dei diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, sono diventate elemento trasversale alle diverse discipline curriculari. Proprio per rispondere ai nuovi bisogni educativi a cui sono chiamati gli istituti scolastici e prevenire le cosiddette nuove forme di disagio reale, dovute a un uso scorretto delle nuove tecnologie (isolamento, depressione, mancanza di relazioni vere, non accettazione della propria identità, dipendenza), si avverte la necessità di proporre a docenti, genitori ed alunni questo progetto di formazione e sensibilizzazione atto a prevenire e gestire fenomeni sempre più

frequenti di cyberbullismo .Destinatari: alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e studenti scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi e competenze attese

Per gli studenti: - aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare - aiutarli a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo - farli riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione - far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber – bullismo. - istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione Per docenti e genitori: - Sensibilizzare, informare e formare gli educatori (insegnanti e genitori) sull'utilizzo di strumenti di parental control che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete -Sensibilizzare, informare e formare gli educatori (insegnanti e genitori) in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ SCUOLE ALL' APERTO

Il percorso di sperimentazione precedente, della durata triennale, ha avuto l'obiettivo di garantire alle diverse insegnanti sia la conoscenza di capisaldi che sottendono l'approccio innovativo sia la sperimentazione di metodologie, tecniche e strumenti pensati per promuovere una didattica all'aperto intenzionale, consapevole e continuativa. Ora si prevede l'attuazione della teoria da parte degli insegnanti (ciascuno con i propri tempi e le proprie modalità) e una continuità formativa. In questo quarto anno diventerà fondamentale: - Capire come accogliere le nuove insegnanti, sensibilizzandole al progetto e dotandole delle conoscenze e strumenti necessari per prendere parte al percorso annuale in modo attivo. - Coinvolgere maggiormente il territorio. - Servirsi della figura di coordinamento per intercettare le esperienze significative sul territorio facilitare le uscite, creare una connessione tra le stesse, renderle più frequenti e connesse al curriculum delle diverse classi. - Tenere traccia delle attività di didattica all'aperto in ogni singola classe. Sarà, inoltre utile e apprezzato individuare nuove forme di coinvolgimento dei genitori che hanno espresso consenso per il progetto e la richiesta di essere coinvolti e informati maggiormente.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidare la pratica didattica all'aperto sperimentata durante il triennio. - Definire strumenti e ritualità di plesso coerenti con il progetto di scuole all'aperto e contestualizzate all'interno della quotidianità della scuola a tempo pieno e della scuola a modulo. - Connettere le esperienze all'aperto con i contenuti didattici in ottica interdisciplinare. - Consolidare pratiche osservative, progettuali e di documentazione delle esperienze di apprendimento dei bambini in contesti naturali. - Promuovere una didattica laboratoriale tra dentro e fuori. - Comprendere il valore del disegno quale strumento di osservazione del dettaglio naturale e come linguaggio espressivo presente in ambito educativo. - Costruire le carte d'identità dei materiali naturali per promuovere una didattica per ricerca. - Permettere ai bambini esperienze autentiche che li incuriosiscano e li stimolino nei percorsi di crescita e studio. - Sviluppare percorsi scolastici che incentivino il protagonismo degli alunni, necessario per sentirsi parti attive di un ambiente. - Costruire ambienti di apprendimento assunti dal mondo reale al fine di fornire rappresentazioni multiple della realtà - Sviluppare un rapporto diretto con la realtà naturale. - Promuovere l'utilizzo degli spazi esterni in tutte le stagioni. - Valorizzare l'ambiente esterno in coerenza con un'articolazione degli ambienti di apprendimento. - Sviluppare l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale. - Promuovere processi di alternanza tra dentro e fuori, adattando un approccio metodologico basato sulla costruzione della conoscenza attraverso compiti autentici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTAZIONE DI INTRECCI

L'esigenza di un progetto di promozione e di sostegno della figura del coordinatore pedagogico nelle Scuole dell'Infanzia Statali nasce dalla volontà di sostenere da un punto di vista pedagogico l'azione e la riflessione educativa quotidianamente condotte dal personale insegnante e contribuire alla creazione di un Sistema Integrato 0/6, fondato su premesse teoriche comuni in grado da generare, a cascata, modalità di lavoro condivise nella gestione dei servizi. La creazione di un Sistema integrato

risponde altresì agli obiettivi del Decreto Legislativo n. 65/2017, il quale sottolinea come tale Sistema debba “promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini, in un processo unitario, in cui le diverse articolazioni del Sistema integrato di educazione e istruzione collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni”.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone le seguenti finalità: -**FORMAZIONE**: Creare una riflessione condivisa con tutte le insegnanti dei tre plessi sulle seguenti tematiche: progettazione, educare in natura, integrazione/inclusione. -**DALLA TEORIA ALLA PRATICA**: Accompagnamento delle insegnanti nell'integrazione dei contenuti proposti nel percorso formativo e la sperimentazione degli strumenti presentati. -**AZIONI PROGETTUALI PER INDAGARE LA QUALITA' DELLA SCUOLA**: L'adozione graduale e l'uso costante e continuativo di un impianto progettuale condiviso permetterà al gruppo di mettere in dialogo le scelte e le azioni messe in campo nelle proprie quotidianità e di monitorare i progetti. -**CONTINUITA' VERTICALE**: Proseguimento del percorso formativo “Educare in natura”, per promuovere la continuità tra le scuole dell'infanzia e scuole primarie (aderenti alla rete nazionale di Scuole all'aperto). Revisione scheda di passaggio infanzia-primaria in una prospettiva più narrativa e adeguata a descrivere il bambino e le sue caratteristiche. -**da LAVORO DI GRUPPO a GRUPPO DI LAVORO**. - **SUPPORTO NEL LAVORO QUOTIDIANO DELLE INSEGNANTI**.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **P01/ ERASMUS PLUS KA229 - COOPERAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LE BUONE PRATICHE - PARTNERIATI STRATEGICI "WATER CAN MAKE A DIFFERENCE: WE CAN MAKE A DIFFERENCE"**

Le attività previste per i contenuti del progetto sono articolate in 1. azioni di collaborazione "a distanza" con scambio di mail tra gli studenti coinvolti e utilizzo della piattaforma Twinspace 2. azioni di collaborazione "in presenza". Il progetto di

partnership prevede che ogni scuola/nazione partecipante ospiti un gruppo di studenti delle classi seconde e/o terze che ogni anno lavoreranno sul progetto. 3. tra le azioni del progetto sono previsti anche meetings transnazionali di preparazione fra i docenti referenti/coordinatori delle scuole partners 4. gli studenti dovranno conoscere i loro partners e dovranno ricercare e lavorare insieme sull'argomento stabilito per quell'anno. Per questo useranno le ICT tramite il Twinspace della piattaforma e-Twinning. 4. oltre alle attività di insegnamento e di workshops sarà sempre presente un programma di carattere culturale al fine di conoscere il paese in cui avviene lo scambio. Partners coinvolti: 4 scuole secondarie "junior" europee: Germania: E. Fried Gesamtschule Wuppertal (scuola coordinatrice) Spagna: IES La Vaguada, Zamora Slovacchia: Zakladna skola Okruzna 17, Michalovce Italia: I.C. Sassuolo 4 Ovest, Sassuolo, MO

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA': 1. consolidare l'apertura e l'internazionalizzazione dell'istituto, 2. potenziare le competenze linguistiche, relazionali e l'uso delle tecnologie negli alunni, 3. sensibilizzare gli studenti e le famiglie a perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030
Metodologie: Active Learning, Project Based Learning

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale docente interno e delle scuole partner

❖ P01/ ERASMUS PLUS KA101 – MOBILITÀ PER L'APPRENDIMENTO / SCHOOL EDUCATION STAFF MOBILITY "QUATTRO D PER UNA SCUOLA ALL'AVANGUARDIA: DINAMICA, DIGITALE, DEDICATA ALLE COMPETENZE, CENTRATA SUL DISCENTE"

FINALITA': Finalità: 4 azioni di formazione specifica per: 1. implementare competenze di coaching per la classe; consolidare le abilità di realizzazione ed utilizzo di strumenti di progettazione; incentivare la pratica dell'autovalutazione e l'uso di strumenti di autovalutazione; utilizzare il feedforward per superare le tecniche di feedback. 2. implementare competenze di management per l'organizzazione e la gestione degli spazi, interni ed esterni; acquisire conoscenze sulle basi teoriche della pedagogia educativa all'aperto anche in una prospettiva interculturale e rispettosa degli studenti con BES; sviluppare la capacità di utilizzare l'ambiente esterno come aula per l'apprendimento 3. consolidare la conoscenza di strumenti e attività pedagogiche a sostegno degli studenti come creatori e non passivi fruitori di conoscenza;

implementare una riflessione sulla progettazione didattica e sugli strumenti necessari come base per la promozione di dinamiche scolastiche che permettano innovazione e cambiamento permanenti; predisporre un framework comune da utilizzare per la progettazione e favorire così la collaborazione in un'ottica di curricolo verticale. 4. sviluppare competenze su come integrare efficacemente strategie didattiche e tecnologie digitali nel curricolo; potenziare e migliorare il livello di interazione e collaborazione in classe; supportare un ecosistema digitale per aprire la scuola al mondo; sperimentare risorse e idee per arrivare ad un'azione didattica creativa, efficace e di qualità. **METODOLOGIE:** mobilità di gruppi di docenti e staff per ogni azione per favorire il team working sia durante la formazione sia al rientro, per le attività di follow up.

Obiettivi formativi e competenze attese

- potenziare la resilienza e l'equilibrio tra i colleghi con ricaduta sugli studenti; - rafforzare le competenze di leadership come strumenti per il miglioramento della qualità della scuola; - individuare e supportare i talenti di ogni studente per incentivare la motivazione intrinseca nel processo di apprendimento. - utilizzare l'ambiente esterno come aula anche con eventuale uso di strumenti digitali; - sostenere in tutti i livelli dell'IC l'implementazione dell'apprendimento all'aperto; - sviluppare un approccio all'apprendimento basato sull'esperienza concreta e sulla consapevolezza sensoriale; - favorire lo sviluppo negli studenti di competenze personali e d'interazione sociale; - sviluppare il modello pedagogico in prospettiva interculturale e di inclusione per studenti con bisogni educativi speciali; - rendere consapevoli gli studenti e le relative famiglie dei benefici per la salute che possono derivare da un apprendimento all'aperto. - favorire processi d'insegnamento-apprendimento orientati ad incoraggiare la creatività e l'innovazione e quindi la personalizzazione; - stimolare la progettazione di modalità e spazi che consentano il successo formativo di ogni alunno; - ridefinire il concetto di aula e classe in modo flessibile e dinamico; - stimolare dinamiche scolastiche per consentire innovazione e cambiamenti permanenti atti a favorire il benessere e prevenire il burnout. **COMPETENZE ATTESE:** - progettazione di validi strumenti per implementare e valutare la didattica; - sperimentazione nell'utilizzo di diverse applicazioni digitali per favorire la collaborazione consapevole sia tra studenti della scuola, sia in un'ottica internazionale (utilizzo del TwinSpace); - acquisizione di conoscenze e progettazioni Future Classroom Lab per supportare l'innovazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

mobilità di gruppi di docenti e staff per ogni azione

❖ IO LEGGO PERCHE'... E LIBRIAMOCI

Progetti di promozione della lettura con l'obiettivo di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura nei diversi ordini di scuola, proponendo occasioni originali e coinvolgenti di ascolto e partecipazione attiva: videoletture, letture animate, sfide e maratone letterarie tra le classi, drammatizzazioni teatrali, realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva...

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ SPORT4FUN

Nell'ambito della pedagogia motoria è noto che la percezione del nostro corpo caratterizza la qualità del nostro rapporto con l'ambiente circostante. La coscienza del proprio corpo è il punto di partenza dell'unicità e originalità che caratterizza ogni singola persona. La motricità stessa è nel bambino manifestazione della sua personalità. E' attraverso il corpo e il movimento che viene costruita l'identità personale. L'attuale cultura ha ridimensionato il corpo, il movimento e il gioco spontaneo del bambino attraverso la proposta di una vita quotidiana caratterizzata dalla continua strutturazione delle attività e dalla costante presenza dell'adulto. In questo senso il piacere e l'emozione di essere il proprio corpo sono anestetizzati e sempre un maggior numero di bambini manifesta irrequietezza, disagio, incapacità di controllo, stress e patologie dovute a questa compressione delle emozioni che può trovare sfogo solo nell'agire corporeo. Visto il quadro incerto che caratterizza la ripresa delle attività motorie, e soprattutto la loro strutturazione all'interno della Scuola, ci siamo posti tra i nostri obiettivi di trovare una soluzione al problema che permettesse alle insegnanti della scuola primaria di attuare un programma vario e stimolante per gli alunni. Abbiamo quindi deciso di organizzare un progetto di attività motoria multisport chiedendo la partecipazione di società sportive del territorio, così da rendere la nostra offerta più ricca per l'attività delle scuole partecipanti. Difatti un

modello virtuoso è rappresentato dall'attività motoria finalizzata ad ampliare la base motoria dei bambini utilizzando un percorso misto ricco di esperienze motorie diverse, ciò che dovrebbe fornire il cortile di quartiere ma che risulta sempre più difficile, soprattutto in questo periodo storico. Destinatari: tutti gli alunni della scuola primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto verrà strutturato attraverso due modalità differenti che potranno essere scelte sia come complementari che alternative. Modalità in presenza Ciclo di 4 lezioni tenute da un nostro esperto laureato in scienze motorie. Le lezioni potranno essere a cadenza settimanale o quindicinale. Il programma delle lezioni terrà conto dei contenuti di multisport e le attività saranno adattate ai regolamenti e ai protocolli previsti per evitare la diffusione del virus Covid-19. Modalità online Creazione di un database online all'interno del quale le varie società coinvolte inseriranno attività specifiche della loro disciplina. Le scuole e le insegnanti che prenderanno parte al progetto potranno accedere al sito e consultare il database per la preparazione delle lezioni di educazione motoria. Le attività proposte saranno adattate tenendo conto delle disposizioni in materia di contrasto al Coronavirus indicate dal MIUR e dalla scuola in vigore al momento attuale e verranno aggiornate nel caso ci siano modifiche future. Le attività comprenderanno esercizi delle discipline di pallavolo, calcio, basket, atletica e ginnastica, divise per categorie in modo da rendere la consultazione il più fruibile possibile per i docenti. Inoltre verranno inserite delle lezioni tipo che possano fungere da esempio. A causa dell'emergenza covid sarà realizzata solo la parte on line e non quella in presenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ OBIETTIVO SCUOLA SUPERIORE

Il progetto propone un percorso che si sviluppa nel corso dell'intero triennio della Scuola secondaria di Primo grado. Il percorso si articola in unità di lavoro che mirano alla conoscenza di sé, dell'ambiente circostante, del territorio, delle istituzioni scolastiche e delle prospettive di lavoro. Gli alunni saranno accompagnati in questo cammino di conoscenza di sé e della realtà che li circonda, al fine di metterli in condizione di operare una scelta responsabile basata su ragioni adeguate a percorrere il proprio personale cammino di vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Consolidare conoscenze e abilità fruibili nell' acquisizione di competenze volte a formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili. -Sviluppare la capacità di analisi delle risorse personali da investire nell' esperienza scolastica e per risolvere problematiche. -Favorire la consapevolezza individuale e la capacità di scelta attraverso l'auto esplorazione. -Aiutare gli alunni a compiere scelte autonome e feconde, quale risultato di un confronto continuo della loro progettualità con valori che orientano la società in cui vivono. -Avviare la riflessione sul rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ LE FRANCAIS EN SCENE

Il progetto rivolto a tutte le classi dell'Istituto intende sviluppare le competenze orali della seconda lingua, incontrando il linguaggio teatrale, per sensibilizzare gli studenti all'aspetto non verbale della lingua (gestualità, tono di voce, espressività) e a quello fonologico (suoni, dittonghi, accenti), al fine di arricchire la conoscenza del francese in maniera olistica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto rivolto a tutte le classi dell'Istituto intende sviluppare le competenze orali della seconda lingua, incontrando il linguaggio teatrale, per sensibilizzare gli studenti all'aspetto non verbale della lingua (gestualità, tono di voce, espressività) e a quello fonologico (suoni, dittonghi, accenti), al fine di arricchire la conoscenza del francese in maniera olistica. Destinatari: tutti gli studenti delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria I Grado Competenze base europee: competenza multilinguistica, competenza personale, sociale e imparare ad imparare, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, competenza imprenditoriale. Obiettivi linguistici: Lo studente, comprende testi brevi teatrali adattati a livello iniziale di contenuto familiare e di tipo concreto e sa coglierne il senso generale se guidato dall'insegnante Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione Sa esporre brevi e semplici argomenti noti relativi ad attualità, altre discipline di studio e mondo francofono Sa interagire in modo appropriato utilizzando strutture e funzioni linguistiche note ed esprimendosi abbastanza correttamente dal punto di vista

fonologico Metodologie: incontri laboratoriali guidati dall'esperto e lezioni preparatorie per le classi seconde e terze con approccio umanistico-affettivo e metodologie di cooperative learning, jigsaw e lezione frontale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PILLOLE DI TEDESCO

Il corso è rivolto alle classi seconde e terze dell'Istituto Comprensivo e intende far conoscere e far familiarizzare gli studenti con la lingua tedesca che insieme alla lingua inglese condivide la stessa origine linguistica, ossia la famiglia germanica. Per quanto riguarda le metodologie, saranno predisposte lezioni frontali, flipped classroom, attività pair to pair e cooperative learning. Il materiale sarà fornito dalla docente. Non è necessario l'acquisto di libri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto rientra in quella che è la prospettiva Europea per quanto riguarda la conoscenza di più lingue e consentirebbe agli studenti di conoscere sia a livello linguistico che culturale una terza lingua accanto all'inglese e al francese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LABORATORIO DI GIORNALISMO MULTIMEDIALE

Questo progetto, si svolgerà nel corso dell'anno scolastico 2021-2022, esplorando i diversi mezzi e linguaggi della comunicazione. Gli incontri, suddivisi in moduli, si comporranno di momenti teorici, ma soprattutto pratici: i ragazzi, nei panni di giornalisti, si troveranno davanti a notizie da trasformare in articoli di giornale, in fotografie, in testi sia per un giornale cartaceo che per un giornale on line (in questo caso video notizie per un telegiornale). Il laboratorio è condotto da giornalisti iscritti all'albo che saranno affiancati, in alcune lezioni, da ospiti esterni a disposizione per interviste e approfondimenti. I lavori porteranno alla realizzazione del giornalino scolastico e del telegiornale degli studenti che sarà pubblicato all'interno del quotidiano on line www.sassuolooggi.it. Del giornalino verranno anche stampate un numero di copie da distribuire agli studenti della scuola che parteciperanno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Destinatari: alunni della scuola secondaria di primo grado Cavedoni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ LAB.2 ZERO-MADE IN ITALY LABORATORIO DI TECNOLOGIA

Il laboratorio è volto a migliorare la comprensione dei materiali tecnologici e la manualità acquisendo la consapevolezza che gli oggetti possono essere reinterpretati per assolvere ad altre funzioni; Capacità di comprendere la funzione delle energie rinnovabili tramite la realizzazione di modellini alimentati dalle stesse. Relazione tra magnetismo ed elettricità tramite la realizzazione di motorini elettrici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Destinatari: alunni della scuola secondaria di primo grado Cavedoni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ HOW YO MAKE AN ART BOT (COSTRUIAMO UN ROBOT CHE CREA OPERE D'ARTE CON LEGO SPIKE)

Quest'anno la scuola offre la possibilità di partecipare ad un laboratorio di tipo STEAM (scienza, tecnologia, ingegneria, arte, Matematica) seguito dal prof. Pulitano Gianfranco. Il progetto è articolato in diverse attività, volte alla sperimentazione tecnologica per la realizzazione di opere artistiche. Gli alunni svilupperanno un percorso multidisciplinare, attraverso il quale potranno vivere l'arte potenziando la creatività, rendendosi contemporaneamente consapevoli degli strumenti digitali e delle proprie capacità manuali. Acquisiranno competenze di robotica (lego education Spike prime) e di coding per la realizzazione di artefatti artistici di tipo parametrico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per ogni attività presente nel progetto ciascun alunno svilupperà autonomamente propri percorsi didattici con specifici obiettivi, tuttavia è possibile prefigurare itinerari didattici che seguono una logica comune che è quella della crescita graduale delle abilità e delle competenze: sviluppare percorsi laboratoriali in ottica STEAM;

coinvolgere attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, promuovendo il pensiero creativo; intrecciare le competenze, gli obiettivi della tecnologia e quelli dell'Arte in un rapporto di scambio reciproco (Scienza, tecnologia, ingegneria, arte, matematica); utilizzando l'operatività, stimolare la capacità di analisi, la capacità organizzativa e la capacità di comunicare; far acquisire metodi per risolvere problemi e con l'aiuto di un automa stimolare il gusto di realizzare i propri progetti, frutto della fantasia e della razionalità. Destinatari: Il progetto si rivolge agli alunni delle classi della Scuola secondaria di 1[^] grado del plesso "Cavedoni" con l'obiettivo di avvicinare gli alunni ai concetti del coding, dell'elettronica e della robotica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LABORATORIO DI ARTETERAPIA "INCLUDERE LE EMOZIONI"

Il laboratorio di arteterapia intende promuovere la collaborazione creativa tra gli studenti per scoprire insieme i vantaggi reciproci dell'inclusione, la costruzione di relazioni significative, del senso di appartenenza al gruppo e l'annullamento di ogni pregiudizio. L'attività è quindi finalizzata a valorizzare le differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, al fine accrescere negli studenti la consapevolezza che la diversità è una risorsa e che ognuno con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI DIDATTICI - Implementare l'inclusione e le competenze relazionali tramite la riflessione, l'aiuto reciproco e la collaborazione con i compagni - favorire la creatività, l'esplorazione e la scoperta condivisa; - promuovere la partecipazione attiva di ognuno attraverso l'utilizzo di più linguaggi espressivi e canali sensoriali; - sostenere gli alunni in un processo di riconoscimento, condivisione e regolazione dei vissuti emotivi, favorendo la consapevolezza di sé; - supportare gli adolescenti nella valorizzazione delle proprie risorse, abilità e potenzialità, al fine di un consolidamento dell'autostima e della fiducia in se stessi; - offrire un'esperienza gratificante e non frustrante dove ciascuno possa sentirsi capace di realizzare un prodotto/manufatto insieme agli altri

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PIANO INTERNAZIONALIZZAZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO IV OVEST SASSUOLO

Il piano per l'internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi che l'Istituto si è dato per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea. Dall'entrata in vigore del Programma Erasmus+ 2014-2020, e ora per candidare la scuola all'accreditamento per l'Azione Chiave 1 del nuovo programma Erasmus+ 2021-27 e per poter partecipare in futuro alle azioni di mobilità per l'apprendimento, è fondamentale dotarsi di un piano strategico per l'internazionalizzazione. Per internazionalizzazione, nel contesto didattico, l'Istituto intende il complesso di misure e azioni che sono adottate per rendere i curricula più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti e le studentesse alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza con un incremento dei progetti di partenariato e di stage formativi all'estero per i docenti e lo staff. Rientrano, inoltre, nel piano le seguenti iniziative: □ Certificazioni linguistiche; □ CLIL (Content and Language-Integrated Learning); □ Progettazione europea: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning; □ Gemellaggi reali, ossia partenariati, tramite progetti Erasmus+; □ Accoglienza di docenti stranieri in mobilità nel nostro paese; □ Accoglienza di studenti universitari stranieri in tirocinio. □ Formazione dei docenti e staff in corsi strutturati internazionali tramite progetti Erasmus+. Il programma Erasmus Plus, che è parte del PTOF d'istituto dal 2014, ha dato l'opportunità a docenti, staff e discenti di migliorare le competenze, le prospettive professionali e di conoscere proposte didattiche che valorizzano le nuove indicazioni ministeriali ed incontrano le esigenze dettate dall'attuale contesto culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGRAMMA EUROPEO ERASMUS PLUS KA 120 SCUOLA PRIMARIA

Il suddetto progetto prevede, per quest'anno scolastico, un gemellaggio a distanza con i bambini della scuola primaria spagnola, ed eventualmente, nel secondo anno, un possibile scambio fra gli alunni. La scuola primaria "Odón de Buen", della città di

Zuera, in Spagna, accreditata al programma Europeo Erasmus plus KA120, ci ha scelto come scuola partner. I bambini saranno coinvolti nella preparazione di materiale digitale, finalizzato alla conoscenza dei compagni spagnoli e ci saranno momenti di incontro in videoconferenza. La lingua utilizzata per comunicare sarà l'inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del progetto sono: migliorare le competenze linguistiche (inglese); promuovere l'incontro e la conoscenza di altre culture ; creare nuovi spazi di apprendimento in cui gli studenti sono i veri protagonisti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO "CONTINUITA': SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

Il percorso mira a favorire un processo finalizzato alla formazione del senso di appartenenza degli alunni all'interno dell'Istituto Comprensivo, realizzare un percorso comune in un'ottica di curricolo verticale. Si attua in raccordo tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria ed è caratterizzato da eventi e momenti di condivisione stabiliti annualmente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA L'educazione civica all'interno della scuola dell'infanzia concorrere a "sviluppare fin dalla più tenera età una coscienza collettiva che risponde ai bisogni del pianeta e della collettività, gettando le basi per lo sviluppo di cittadini responsabili, attivi, digitali e promotori della sostenibilità". Tutto ciò significa fornire ad ogni bambino e bambina un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno, promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. In parte ciò avviene nella quotidianità del contesto scolastico, dove sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e

vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e rispettosi delle regole, dei diritti e dei doveri, degli altri e dei loro bisogni. Tutti i campi di esperienza inoltre individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. La mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine porteranno i bambini ad essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Tutto ciò sarà rafforzato dalla condivisione di progetti da parte delle scuole dell'infanzia dell'istituto in relazione ad alcune giornate particolari: Festa degli alberi 21 Novembre Festa dei calzini spaiati 5 febbraio Giornata della terra 22 Aprile

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **MAI PIU' UN BANCO VUOTO, SEMPRE PIU' UNITI CONTRO IL BULLISMO**

Il progetto ideato da FARE X BENE con l'equipe di psicologi, legali, esperti di comunicazione on line e off line e docenti che collaborano nella progettualità; è declinato per gli studenti e le studentesse delle scuole di ogni ordine grado e si propone di affrontare il tema del rispetto di sé e degli altri, contrastare gli stereotipi di genere, con l'obiettivo di rendere i soggetti coinvolti consapevoli dei loro diritti e doveri, dell'importanza del rispetto delle regole, della necessità di risolvere i conflitti senza ricorrere alla violenza, della insensatezza degli stereotipi e della ricchezza che può derivare dalla diversità. Prevede, inoltre, la realizzare azioni di supporto, sviluppo, coordinamento nazionale per la prevenzione del bullismo e cyber, nell'ambito del tavolo tecnico nazionale: coordinamento degli incontri dei membri del Tavolo e relativi gruppo di lavoro; organizzazione di seminari di approfondimento, campagne di comunicazione, attività di monitoraggio e valutazione del bullismo e del cyber, coinvolgendo soprattutto i servizi socio educativi presenti sul territorio nazionale percorso di sensibilizzazione attraverso la metodologia teorico-esperienziale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione dell'educazione civica digitale, finalizzata a consolidare il ruolo della scuola nella formazione di cittadini; Attività di ricerca sul bullismo in ambito nazionale con l'obiettivo di ricostruire caratteristiche ed entità del fenomeno a partire dalle opinioni delle famiglie di alunni e studenti e sull'integrazione degli alunni stranieri nella scuola primaria e secondaria di primo grado; Avviare una riflessione condivisa sul significato della violenza in ogni contesto, esplorando le rappresentazioni che gli studenti hanno del fenomeno, con l'obiettivo di giungere criticamente alla conoscenza di quali comportamenti possono essere messi in atto e quali no nel rispetto degli altri; Conoscenza degli stereotipi di genere al fine di abbattere ogni tipo di pregiudizio che possa condizionare il giudizio e la possibilità di conoscenza del diverso inteso come "altro da se"; Incrementare la capacità da parte degli studenti di riconoscere le proprie emozioni comprendendo che ogni persona può provare nelle medesime situazioni, emozioni e vissuti diversi, renderli consapevoli delle conseguenze delle proprie azioni, su di se e sugli altri e promuovendo valori sociali, empatia e capacità di rispettare le posizioni dell'altro; Coinvolgimento degli adulti di riferimento, genitori, docenti, educatori e tutor, attraverso incontri se possibile in plenaria o on line. **METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI:** Campagne di sensibilizzazione e comunicazione attraverso l'uso dei social; Campagne di informazione attraverso rappresentazioni teatrali dedicate al tema della prevenzione del bullismo; formazione peer to peer con studenti; Formazione con esperti esterni. **RISORSE UMANE COINVOLTE:** Saranno coinvolti nel progetto tutto il personale scolastico, alunni e genitori, rappresentanti istituzionali, operatori del settore, esponenti delle forze dell'ordine e degli ordini professionali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

❖ LABORATORIO DI LATINO

Tracciare una breve storia della lingua: dall'indoeuropeo, attraverso le lingue neolatine per approdare all'italiano. Mettere in luce l'importanza del latino per la comprensione del lessico e dei nessi logico-sintattici delle lingue neolatine. Gettare le basi che permettano lo studio del latino in modo proficuo ed attraverso un corretto metodo di traduzione e costruzione della frase. Avviare allo studio delle della morfologia linguistica. Il corso è rivolto a coloro i quali intendono iscriversi ad un liceo classico o

scientifico ed interessato a gettare le basi per la conoscenza della lingua latina.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTO CODING

L'attività è rivolta agli studenti delle classi prime e seconde e ha come obiettivo fondamentale quello di promuovere gli aspetti scientifici dell'informatica attraverso la soluzione di problemi. I problemi proposti presenteranno reali situazioni informatiche, che richiedono di interpretare informazioni, manipolare strutture discrete, elaborare dati e ragionare algebricamente. La piattaforma di riferimento sarà ALaDDIn — Laboratorio di Divulgazione e Didattica dell'INformatica (unimi.it) ALaDDIn, nato nel 2008 all'Università degli Studi di Milano, ha come finalità quella di cambiare la percezione dell'informatica il modo in cui essa viene insegnata nelle scuole. Gli studenti e le studentesse si prepareranno per partecipare al BEBRAS dell'informatica, un concorso non competitivo a squadre. Obiettivo del Bebras è avvicinare i ragazzi in maniera divertente all'informatica come disciplina scientifica. L'iscrizione al BEBRAS si effettua generalmente nel mese di novembre, quindi gli studenti e le studentesse si prepareranno per la gara dell'a.s. 2022-2023. Gli studenti lavoreranno in modalità cooperativa utilizzando la metodologia PBL.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ LABORATORIO RECUPERO E POTENZIAMENTO:

Questo progetto di pone come obiettivi: favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco; promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento. Facilitare l'apprendimento intensivo della lingua italiana per comunicare in modo efficace in situazioni e contesti quotidiani diversi; fornire agli alunni gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente l'esperienza scolastica, a comprendere e adoperare il linguaggio specifico delle discipline.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Risultati attesi conoscenza e utilizzo della G - Suite per education, per la creazione e condivisione di documenti.

Destinatari: tutti i docenti dell'istituto comprensivo.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Aula-laboratorio per la realizzazione di video, apps e giochi, attività di coding, arte e musica digitale. Gli studenti dell'istituto potranno fare esperienza per il raggiungimento delle competenze come, imparare ad imparare, competenze digitali e competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Un ambiente che incoraggi la creatività, la manualità, il gioco, l'uso critico dei media e il pensiero progettuale usando anche le tecnologie.

Destinatari tutti gli alunni del territorio, di ogni ordine e grado

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

DESTINATARI: alunni della scuola secondaria di primo grado.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Utilizzo dei dispositivi tecnologici presenti in tutte le classi, per la didattica in presenza e per la Didattica Digitale Integrata, a supporto degli alunni e delle loro famiglie.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Destinatari: alunni e famiglie della scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

DESTINATARI: TUTTE LE SCUOLE DEL COMPRENSIVO

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari: alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari : gli alunni della scuola primaria.

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

DESTINATARI: tutti gli alunni dell'istituto

CONTENUTI DIGITALI

Promozione dell'utilizzo delle OER (Risorse Educative Aperte) e incremento dell'uso di piattaforme (Thinglink, Wordwall, Padlet, Mindomo, Kahoot, Ted Ed, Quizlet, Quizziz, Geogebra, StopmotionStudio, Book Creator, Makebeliefscomix, L'ora del Codice, Adobe Spark Video, Adobe Clip, Edmentum) e contenuti digitali per la didattica.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Partecipazione al programma di formazione Erasmus KA1, Mobilità per l'apprendimento / School education staff mobility

"Quattro D per una scuola all'avanguardia: Dinamica, Digitale, Dedicata alle competenze, centrata sul Discente"
con l'obiettivo di promuovere una formazione in

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

servizio del personale per l'innovazione digitale, didattica e organizzativa.

Destinatari: 28 mobilità per i docenti e lo staff della scuola

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: tutti i docenti dell'istituto comprensivo.

- Incontri di auto-aggiornamento laboratoriale gestiti dai docenti del team digitale, in possesso di competenze digitali, interni all'Istituto per un utilizzo più razionale degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e delle LIM;
- Incontri a richiesta nella forma di "**sportello tecnologico di supporto**" per aiutare colleghi, con richieste specifiche, legate alla realizzazione di progetti didattici in linea con temi e azioni previste dal PNSD;
- Individuazione e segnalazione di piattaforme per la formazione on line- MOOC (*Massive Open Online Course*) per la formazione on line.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

WALT DISNEY - MOAA82701D

PETER PAN QUATTRO PONTI - MOAA82702E

G.RODARI - VIA INDIPENDENZA - MOAA82703G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Avviene a livello iniziale, in itinere e finale e risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

- Ha fiducia nella propria capacità di apprendere
- Sa chiedere aiuto all'adulto/compagno per raggiungere un risultato
- Accetta consigli e correzioni
- Rispetta il ruolo degli adulti
- Si confronta con il gruppo dei pari
- Collabora nel gioco e nel lavoro osservando le regole
- Riconosce e controlla le emozioni

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

- L'alunno ha consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.
- Rispetta le regole della vita di gruppo comprendendo i bisogni degli altri.
- Rispetta l'ambiente di vita: conosce le risorse, ha cura degli ambienti e delle cose adottando comportamenti corretti.
- Esplora l'ambiente naturale e mostra curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.
- Coglie il significato delle feste e delle proprie tradizioni culturali.
- Sa attuare comportamenti corretti in caso di emergenza.
- Conosce e utilizza i primi strumenti tecnologici.
- Conoscere le prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CAVEDONI - MOMM82701N

Criteria di valutazione comuni:

Prove comuni di fine quadrimestre, scelte in sede di dipartimenti

Criteria di valutazione del comportamento:

vedi allegato

ALLEGATI: valutazione comportamento s.secondaria di primo grado.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

vedi allegato

ALLEGATI: giudizi valutazione apprendimenti medie.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il Collegio dei Docenti, riunito il giorno 19 maggio 2016, considera la valutazione conclusiva utile ad evidenziare l'evoluzione, nonché il grado di maturazione realizzato dallo studente nel corso degli studi; il Collegio dei Docenti attribuisce rilevanza non solo agli esiti disciplinari conseguiti nel terzo anno, ma al processo globale relativo al primo ciclo d'istruzione.

Il Collegio adotta i seguenti criteri di ammissione agli esami di licenza e di formulazione del giudizio d'idoneità:

a) FREQUENZA:

L'alunno/a NON ha superato il monte ore di assenze consentite; in caso le abbia superate ha diritto ad una deroga (rientra tra i casi deliberati dal collegio dei docenti riportati nel verbale).

b) COMPORTAMENTO

Il consiglio di classe ha attribuito all'alunno/a un voto di comportamento NON inferiore a sei decimi.

c) MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

La scheda di valutazione dell'alunno/a NON presenta valutazioni pari o inferiori a 5 (nel conteggio è esclusa la valutazione di religione cattolica).

Il giudizio di idoneità sarà formulato tenendo conto del processo globale relativo al I ciclo d'istruzione (DLgs 59/04, art. 11 comma 4bis). Il giudizio di idoneità, espresso in decimi, concorrerà alla distribuzione degli alunni in fasce di livello e alla valutazione finale dell'esame di stato.

Per definire il giudizio di idoneità, si fa riferimento:

- alla media dei voti disciplinari reali, non arrotondati e non ancora modificati in caso di ammissione con voto di consiglio, della classe terza e del voto di comportamento (secondo quadrimestre), con arrotondamento all'unità

superiore per frazione pari o superiore a 0,5;

- al percorso scolastico e al processo di apprendimento compiuto nella scuola secondaria di I grado.

Qualora la media dei voti reali espressi nella valutazione sia inferiore a sei, il voto di idoneità è sei/decimi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni intermedie e finali con l'attribuzione di un voto in decimi.

ALLEGATI: rubrica valutazione educazione civica.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"L.CAPUANA" SASSUOLO - MOEE82701P

"CADUTI LIBERTA'" SASSUOLO - MOEE82702Q

Criteri di valutazione comuni:

Prove di fine quadrimestre, decise in sede di classi parallele

Criteri di valutazione del comportamento:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DIDATTICA IN PRESENZA:

OTTIMO: Instaura relazioni corrette e collaborative nei vari contesti di attività scolastica e nel rispetto dei ruoli. È sempre disponibile ad offrire e ricevere aiuto. Partecipa costantemente alla vita scolastica, apportando contributi costruttivi e propositivi. Assume e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti affidati, contribuendo positivamente al benessere comune. È rispettoso delle regole, delle persone e dell'ambiente.

DISTINTO: Instaura relazioni corrette nei vari contesti di attività scolastica e nel rispetto dei ruoli. È disponibile ad offrire e ricevere aiuto. Partecipa alla vita scolastica apportando contributi personali. Assume e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti affidati. È rispettoso delle regole, delle persone e dell'ambiente.

BUONO: Instaura relazioni abbastanza corrette nei vari contesti di attività scolastica e nel rispetto dei ruoli. È spesso disponibile ad offrire e ricevere aiuto. Partecipa alla vita scolastica cercando di apportare contributi personali. Assume e porta a termine i compiti affidati. Solitamente è rispettoso delle regole, delle persone e dell'ambiente.

SUFFICIENTE: Fatica ad instaurare relazioni corrette. Partecipa saltuariamente alla

vita scolastica.

Sta maturando la capacità di portare a termine i compiti affidati e di rispettare le regole, le persone e l'ambiente.

Fatica ad offrire e ricevere aiuto. Ha ricevuto ripetuti e reiterati provvedimenti di ammonizione scritta (verbalizzati sul diario o registro elettronico e, nei casi più significativi, con lettera alla famiglia a firma del Dirigete Scolastico). Ha ricevuto sanzioni disciplinari ai sensi dell'art. 15bis del Regolamento disciplinare di Istituto per le mancanze gravi riportate nell'art. 14 bis c. 2 dello stesso Regolamento.

NON SUFFICIENTE: Assume frequentemente atteggiamenti scorretti e inopportuni nei vari contesti di attività scolastica e nel rispetto dei ruoli. Non è disponibile ad offrire e ricevere aiuto. Partecipa passivamente ostacolando talvolta il raggiungimento degli obiettivi comuni. Ha notevoli difficoltà a rispettare le regole, le persone e l'ambiente. Necessita di richiami continui e ripetuti. E' stato soggetto in modo reiterato a provvedimenti disciplinari per mancanze gravissime con sanzioni di ammonizione o sospensione. Ha ricevuto sanzioni disciplinari ai sensi dell'art. 15bis del Regolamento disciplinare di Istituto per mancanze gravissime riportate nell'art. 14bis c. 3 del medesimo Regolamento.

INDICATORI DI VALUTAZIONE ALLA LUCE DELLA DIDATTICA A DISTANZA
PARTECIPAZIONE, ATTIVITA' RESTITUITE, COMPETENZE DIGITALIE CONDOTTA

1. Livello di partecipazione e risposta alle sollecitazioni:

- A)Partecipa con costante presenza e interesse
- B)Partecipa con costante presenza
- C)Partecipa solo se sollecitato
- D)Non partecipa

2. Valutazione delle attività inviate:

- A) È puntuale, si impegna e ha cura nella consegna delle attività richieste
- B)È puntuale e si impegna nella consegna delle attività richieste
- C)È puntuale nella consegna delle attività richieste
- D)Non è puntuale

3. Valutazione della qualità delle attività restituite:

- A)Originalità, pertinenza e approfondimento delle attività o degli argomenti richiesti
- B)Pertinenza delle attività o degli argomenti richiesti
- C)Poca pertinenza delle attività o degli argomenti richiesti
- D)Nessuna pertinenza

4. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI:

A) Usa i dispositivi tecnologici e le piattaforme per la didattica digitale in modo: avanzato-intermedio-base

B) Interpreta, elabora ed esegue le attività proposte in modo: avanzato-intermedio-base

5. SOFT SKILLS:

A) Capacità di relazione a distanza con le insegnanti, grazie al supporto della famiglia: avanzato-intermedio-base

B) Senso di responsabilità: avanzato-intermedio-base

C) Autovalutazione e consapevolezza: avanzato-intermedio-base

D) Spirito di iniziativa: avanzato-intermedio-base

ALLEGATI: valutazione comportamento primarie.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In applicazione della Legge n. 41 del 06/2020, si allega la tabella con i criteri per l'elaborazione dei giudizi descrittivi, che rappresenteranno la valutazione degli alunni della scuola primaria.

ALLEGATI: RUBRICHE DI VALUTAZIONE 2020.2021 .pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per la scuola primaria i criteri di valutazione saranno quelli elencati dalle linee guida "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria"

ALLEGATI: rubrica valutazione educazione civica.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

I docenti utilizzano una didattica che ha come punto di partenza il singolo alunno, nel pieno rispetto della sua personalità, concentrandosi su azioni e interventi di supporto e di adeguamento per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES). La scuola attiva progetti per l'individuazione di disturbi specifici di apprendimento con personale

interno specializzato; vengono utilizzati software e strumenti compensativi e attivati percorsi curricolari per il recupero delle difficoltà e per l'anti dispersione. Diverse sono le attività progettate per l'accoglienza, l'integrazione e l'alfabetizzazione degli alunni stranieri. Il progetto scuola outdoor nelle scuole dell'infanzia e primarie costituisce un valido supporto per la personalizzazione dei percorsi.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Manca un mediatore culturale che aiuti alunni e famiglie nella gestione delle prime modalità di approccio alla scuola. Si necessita di un protocollo strutturato per l'accoglienza delle famiglie straniere fin dal momento dell'iscrizione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I docenti operano attivamente per adattare le azioni di insegnamento/apprendimento nel pieno rispetto delle personalità indirizzando interventi di supporto per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES). La scuola attiva progetti per l'individuazione di disturbi specifici di apprendimento e di aiuto per l'utilizzo di software e strumenti compensativi. Viene attuato, grazie alla collaborazione con l'Unione dei Comuni del Distretto, lo Sportello psicopedagogico-didattico a cui accedono docenti, genitori e alunni. Le attività di potenziamento hanno permesso agli alunni con particolari attitudini di raggiungere un elevato livello di competenze. I progetti di alternanza scuola-lavoro, in convenzione con le scuole superiori del territorio, permettono di sperimentare nella pratica didattica quotidiana metodologie, quali peer tutoring e peer education, che hanno contribuito al raggiungimento di risultati soddisfacenti durante le attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Punti di debolezza

Rimane da ottimizzare, attraverso una migliore gestione del tempo e delle risorse, l'articolazione oraria dei docenti sul tempo potenziato al fine di rendere più efficaci gli interventi di recupero e potenziamento.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. Successivamente ad un periodo di osservazione dell'alunno, viene redatto tale documento che descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: • finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; • gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); • i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); • i criteri e i metodi di valutazione; • le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto poi a verifica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

È redatto congiuntamente dalla scuola e dai Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria) con la collaborazione della Famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

All'inizio dell'anno scolastico, il team docenti incontra i genitori per uno scambio di informazioni in merito all'alunno, questo vale maggiormente nel caso di un nuovo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	GET (gruppi educativi territoriali)-TANA PER TUTTI
------------------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto poi a verifica.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare richiamo alla necessità per le scuole di dotarsi di un piano

scolastico per la didattica digitale integrata.

È indubbio che le tecnologie hanno conquistato uno spazio sempre più massiccio e pervasivo nella nostra esperienza di vita quotidiana e in quella degli studenti e delle loro famiglie e, pertanto, non possono che rappresentare una componente strutturale della didattica scolastica anche oltre la DDI. La didattica digitale non deve rappresentare solo una soluzione per l'emergenza sanitaria, ma deve essere un tassello irrinunciabile del fare scuola, già a partire dal primo ciclo di istruzione, con tempi e modalità diversi in relazione all'età degli allievi.

La legge 107/2015 assegna infatti un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Il presente Piano, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Pertanto alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza secondo le Linee guida elaborate dal collegio docenti il 06/06/2020, col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI perché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento.

ALLEGATI:

Piano didattica digitale integrale.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il docente Collaboratore, Vicario del Dirigente, sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento, esercitando tutte le funzioni anche negli organi collegiali, redigendo atti e curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. Ha delega di firma per atti urgenti e corrispondenza.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborano con il dirigente scolastico e con il docente primo collaboratore del DS	2
Funzione strumentale	AREA 1: "PTOF, autovalutazione (RAV) e miglioramento (PdM)" 1. Analizza i bisogni formativi del territorio; 2. Coordina la stesura del PTOF, del RAV e del PdM, integrandoli di volta in volta sulla base delle delibere degli organi collegiali e dei documenti prodotti dalle altre funzioni strumentali; 3. Cura la pubblicizzazione del	3



	<p>PTOF presso il bacino d'utenza dell'Istituto;</p> <p>4. Coordina, monitora, in itinere e alla fine, l'offerta formativa; 5. Coordina, monitora, in itinere e alla fine, i progetti attivati nell'ambito del PTOF; 6. Coordina i lavori della commissione PTOF, RAV e PdM; 7. Si coordina con le altre funzioni strumentali.</p> <p>AREA 2 "Benessere dello studente"</p> <p>1. Organizza la progettualità relativa alla diversabilità e agli alunni con BES e DSA;</p> <p>2. Monitora e raccoglie dati relativi alle situazioni di maggior disagio e collabora nella stesura degli organici di Istituto;</p> <p>3. Cura e coordina la progettualità inerente al disagio, alla dispersione e alla diversabilità; 4. Rappresenta l'Istituto presso l'esterno; 5. Predisporre, per l'utenza e per il PTOF, protocolli per l'integrazione di alunni con diversabilità, BES e DSA; 6. Coordina i servizi di sportello e di consulenza educativa e formazione; 7. Coordina la formazione legata a disagio, dispersione, BES, DSA e handicap; 7. Coordina la formazione legata a disagio, dispersione, BES, DSA e handicap; 8. Si coordina con le altre funzioni strumentali. 8. Si coordina con le altre funzioni strumentali.</p> <p>AREA 3 "Progettazione europea"</p> <p>1. Effettua l'analisi delle potenzialità offerte dai Progetti europei e della normativa in modo da inserire l'Istituto all'interno di percorsi formativi europei; 2. Ricerca nuove scuole partner e acquisisce la disponibilità agli scambi, ai soggiorni e agli stage linguistici; 3. Svolge attività di supervisione didattico-</p>	
--	--	--



	organizzativa di scambi culturali, stage linguistici, uscite didattiche e vacanze studio al fine di garantirne la conformità con il PTOF; 4. Cura la diffusione della cultura delle certificazioni linguistiche, in raccordo con i referenti; 5. Attiva la promozione di percorsi e materiali finalizzati sia alla conoscenza dell'Italia e dell'Europa, sia all'accoglienza di studenti e docenti di altre scuole; 6. Coordina la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti nelle diverse esperienze in un apposito Centro di documentazione, al fine di una loro più efficace circolazione e fruizione; 7. Si coordina con le altre funzioni strumentali.	
Responsabile di plesso	Le mansioni svolte dai referenti sono a garanzia di un regolare "funzionamento" del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS.	6
Animatore digitale	L'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	10
Referente bullismo e cyberbullismo	I Referente d'Istituto per il Bullismo e il Cyberbullismo è una figura che si occupa del coordinamento di tutte le attività	1



	educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno.	
Referente continuità interistituto	-Gestisce e coordina e coordina il progetto continuità, promuovendo attività ed iniziative specifiche per favorire il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I°grado. -Collabora con la dirigenza nella organizzazione degli incontri di presentazione delle classi iniziali dei tre ordini di scuola.	1
Referente Invalsi	- Predispone il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere; - Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; - Analizza i dati restituiti dall'INVALSI, li confronta con gli esiti della valutazione interna; - Comunica al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate; - Collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione.	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	La docente individuata, distaccata dall'insegnamento promuove e condivide buone pratiche di continuità nido-infanzia partecipando alle commissioni interistituto, partecipa alle attività proposte dal coordinamento 0-6 del distretto ceramico, raccoglie le esigenze formative dei docenti delle scuole dell'infanzia. Viene impegnato	1



	<p>in attività di organizzazione, progettazione e coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
--	--	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Il docente offre supporto alle classi per l'attivazione di metodologie laboratoriali, di recupero, di sviluppo delle competenze e di personalizzazione dei percorsi didattici.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Le attività del docente di potenziamento si realizzano attraverso progetti di recupero e potenziamento dell'arte. Viene anche impiegato in attività di supporto alle classi finalizzato alla realizzazione di una didattica laboratoriale di recupero e di sviluppo delle competenze.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione Amministrativa
Ufficio protocollo	Svolge attività di documentazione interna
Ufficio per la didattica	Gestione delle iscrizioni e gestione dei fascicoli degli alunni
Ufficio del personale	Gestione delle pratiche e della documentazione del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico
www.icsassuolo4ovest.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE NAZIONALE DELLE SCUOLE ALL'APERTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università



❖ **RETE NAZIONALE DELLE SCUOLE ALL'APERTO**

	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nazionale delle scuole pubbliche all'aperto si è costituita nel 2016 a partire da una serie di esperienze educative in ambito regionale e nazionale. La rete, che nasce da un'alleanza tra genitori, insegnanti, educatori ambientali, ricercatori e docenti universitari, si riconosce nel Decalogo delle scuole Fuori, proposto dall'associazione Bambini e Natura.

❖ **RETE DI AMBITO TERRITORIALE 11**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete di Ambito territoriale 11 comprende 28 scuole del primo ciclo e 9 scuole del secondo ciclo per un totale di 37 degli istituti degli ex distretti scolastici 19-20-21.

La rete ha l'obiettivo di assicurare la gestione delle attività formative a livello di



ambito territoriale e delle risorse destinate alla formazione.

❖ **CONVENZIONE PER PROGETTO "DIRITTO AL FUTURO"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE PROGETTAZIONE DI INTRECCI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete per la realizzazione del progetto "Progettazione di intrecci" per la promozione e il sostegno del coordinamento pedagogico nelle scuole dell'infanzia statali.



❖ **RI.SO RETE DISTRETTUALE SOCIALE-DISPERSIONE SCOLASTICA POST PANDEMIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **MAI PIU' UN BANCO VUOTO, SEMPRE PIU' UNITI CONTRO IL BULLISMO RETE NAZIONALE PREVENZIONE CONTRO OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E VIOLENZA TRA PARI, BULLISMO E CYBER BULLISMO)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ MAI PIU' UN BANCO VUOTO, SEMPRE PIU' UNITI CONTRO IL BULLISMO RETE NAZIONALE PREVENZIONE CONTRO OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E VIOLENZA TRA PARI, BULLISMO E CYBER BULLISMO)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Progetto di sensibilizzazione e prevenzione contro ogni forma di discriminazione e violenza tra pari, bullismo e cyber bullismo

Il nostro istituto è scuola pilota e capofila, in Italia per la realizzazione di questo progetto.

Prevede, la realizzare azioni di supporto, sviluppo, coordinamento nazionale per la prevenzione del bullismo e cyber, nell'ambito del tavolo tecnico nazionale:

- coordinamento degli incontri dei membri del Tavolo e relativi gruppo di lavoro;
- organizzazione di seminari di approfondimento, campagne di comunicazione, attività di monitoraggio e valutazione del bullismo e del cyber, coinvolgendo soprattutto i servizi socio educativi presenti sul territorio nazionale
- percorso di sensibilizzazione attraverso la metodologia teorico-esperienziale

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ "SCUOLA ALL' APERTO"

La proposta formativa si articolerà in QUATTRO incontri di formazione di 2,5 ore ciascuno. UN INCONTRO DI FORMAZIONE pensato per ridefinire contorni, strumenti, pratiche e impegni comuni a cui verranno aggiunti 2 incontri di programmazione per ciascun ciclo – 1 ciclo con le prime e le seconde e 2 ciclo con insegnanti di terze, quarte e quinte - a cura di Michela Schenetti TRE INCONTRI DI FORMAZIONE per sperimentare diverse pratiche didattiche in connessione con il fuori a cura di Sara Vincetti



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti delle scuole primarie
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DIGITALE

Attività di autoformazione rivolta a tutti i docenti dell'istituto comprensivo svolta dai membri del Team Digital, finalizzata alla: 1. conoscenza delle Google Apps for Education (meet, classroom, calendar) 2. padlet 3. utilizzo delle seguenti applicazioni: Thinglink, Wordwall, Mindomo, Kahoot, Ted Ed, Quizlet, Quizziz, Geogebra, StopmotionStudio, Book Creator, Makebeliefscomix, L'ora del Codice, Adobe Spark Video, Adobe Clip, Edmentum

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ NORMATIVA PRIVACY



Formazione sul Regolamento europeo 2016/679 Dati personali

Modalità di lavoro	• Formazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIMO SOCCORSO

Corso di formazione sulle tecniche di primo soccorso

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Formazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ OUTDOOR EDUCATION

Proseguimento del percorso formativo dello scorso anno scolastico, per promuovere la continuità verticale tra scuole dell'infanzia e scuole primarie (aderenti alla rete nazionale di scuole all'aperto). Il percorso si pone come obiettivo quello di promuovere una vasta area di pratiche educative il cui comune denominatore è la valorizzazione dell'ambiente esterno nelle sue diverse configurazioni, assunto come ambiente educativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ VIVI INTERNET AL MEGLIO

Percorso di formazione organizzato da Telefono Azzurro con il supporto di Google per promuovere nei docenti buone pratiche per rispondere alle esigenze dei nuovi nativi digitali che impongono un approccio multicanale per affrontare i rischi del mondo digitale e le problematiche ad esso connesse.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti della scuola secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIATTAFORMA GENERAZIONE CONNESSE

Formazione on line con indicazioni di attività sulla gestione delle problematiche inerenti all'uso della rete e dei social network

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare l'esito delle competenze chiave sia al
---	--



	termine della scuola primaria che al termine del primo ciclo di istruzione.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PIATTAFORMA ELISA MIUR**

Formazione on line sulla prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare l'esito delle competenze chiave sia al termine della scuola primaria che al termine del primo ciclo di istruzione.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Mappatura delle competenze • Test di fine modulo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **VALUTAZIONE PER COMPETENZE**

Formazione per la progettazione e valutazione per competenze con la costruzione di rubric

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA D.LGS 81/2008**

Formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE EMERGENZA COVID**

Percorso di formazione rivolto a tutti i docenti dell'istituto comprensivo sulla gestione dell'emergenza covid



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ QUATTRO D PER UNA SCUOLA ALL' AVANGUARDIA: DINAMICA, DIGITALE, DEDICATA ALLE COMPETENZE, CENTRATA SUL DISCENTE

Il percorso prevede quattro azioni formative: 1. consolidare le abilità di realizzazione ed utilizzo di strumenti di progettazione; incentivare la pratica dell'auto riflessione e l'uso di strumenti di autovalutazione; 2. implementare competenze di management per l'organizzazione e la gestione degli spazi, interni ed esterni; acquisire conoscenze sulle basi teoriche della pedagogia educativa all'aperto anche in una prospettiva interculturale e rispettosa degli studenti con BES e sviluppare la capacità di utilizzare l'ambiente esterno come aula per l'apprendimento 3. consolidare la conoscenza di strumenti e attività pedagogiche a sostegno degli studenti come creatori e non passivi fruitori di conoscenza; implementare una riflessione sulla progettazione didattica e sugli strumenti necessari come base per la promozione di dinamiche scolastiche che permettano innovazione e cambiamento permanenti; e predisporre un framework comune da utilizzare per la progettazione e favorire così la collaborazione in un'ottica di curriculum verticale 4. sviluppare competenze su come integrare efficacemente strategie didattiche e tecnologie digitali nel curriculum; potenziare e migliorare il livello di interazione e collaborazione in classe; supportare un ecosistema digitale per aprire la scuola al mondo; sperimentare risorse e idee per arrivare ad un'azione didattica creativa, efficace e di qualità. Metodologie: mobilità di gruppi di docenti e staff per ogni azione per favorire il team working sia durante la formazione sia al rientro, per le attività di follow up.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Progetto europeo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Progetto europeo

❖ **FORMAZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO**

La complessità dei sistemi di rete attraverso i quali si struttura e si sviluppa oggi una parte rilevante dell'interazione sociale richiede da parte della scuola un'azione educativa più consapevole ed esplicita, mirata a fornire agli studenti informazioni e strumenti di conoscenza sulle potenzialità e i limiti del Web, dei social network, sull'uso dei cellulari e degli smartphone, al fine di promuovere l'assunzione di comportamenti basati sulla responsabilità, sul rispetto delle "regole" della comunicazione, sulla tutela e sicurezza dei dati personali, sul riconoscimento dei valori della persona e della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza o di discriminazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO IN RELAZIONE ALL'INDIVIDUAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO NELLA LETTO-SCRITTURA E NELL'ARITMETICA**

Corso di formazione organizzato dall'ASL di Modena, Polo Unico provinciale DSA, Settore Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, di concerto con l'Ufficio Scrivente, intende proporre alle Istituzioni Scolastiche statali e paritarie del Territorio, che hanno aderito al Progetto di individuazione precoce dei Disturbi di Apprendimento presentato durante il mese di settembre per l'anno scolastico 2021- 2022, un'attività di formazione sul potenziamento, con lo scopo essenziale di recuperare eventuali difficoltà di apprendimento delle abilità di letto-scrittura e di calcolo, evidenziate durante il primo periodo del corrente anno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti scuola infanzia e primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Formazione proposta dall'AUSL in collaborazione con il servizio di neuropsichiatria infantile

❖ **COMPETENZE PROFESSIONALI PER L'INCLUSIONE**

Le Scuole polo per la formazione dei tre ambiti territoriali della provincia di Modena e l'Ufficio Integrazione dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Modena organizzano la proposta per la formazione ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità, rivolta a docenti di sostegno senza titolo di specializzazione e a docenti di posto comune, con la finalità essenziale di favorire la cultura dell'inclusione come obiettivo prioritario della comunità scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti scuola curricolari e di sostegno scuola infanzia-primaria e secondaria di primo grado



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PREVENZIONE INCENDI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	TUTTI
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LE PROCEDURE DELL'ATTIVITA' NEGOZIALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ASSISTENZA ALLA PERSONA

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
---------------------------	--

❖ SICUREZZA D.LGS 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE EMERGENZA COVID

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP di istituto

❖ FORMAZIONE DIGITALE



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola